



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Roma, 30 ottobre 2023

Ill.mi Signori Avvocati

PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI

L O R O S E D I

via p.e.c.

**OGGETTO: AMMONTARE CONTRIBUTO DEGLI ISCRITTI AL
FUNZIONAMENTO DEL CNF ANNO 2024.**

Ill.mi Presidenti, Cari Colleghi,

desideriamo informarVi che il Consiglio Nazionale Forense, in ossequio all'art. 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2012 n. 247 e all'art. 2 del regolamento n. 3 del 22 novembre 2013, nel corso dell'odierna seduta amministrativa ha determinato il contributo annuale per l'anno 2024 dovuto dagli avvocati iscritti negli albi e negli elenchi nella misura di euro 32 per iscritto ordinario ed euro 65 per iscritto nell'Albo speciale per il patrocinio dinanzi alle Giurisdizioni superiori, per le motivazioni esposte nell'allegata delibera.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE TESORIERE
Avv. Donato Di Campli

IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Greco



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ESTRATTO

DAL VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE N. 10-A, RELATIVO ALLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DEL 30 OTTOBRE 2023

OMISSIS

DELIBERA N. 192

AMMONTARE CONTRIBUTO DEGLI ISCRITTI AL FUNZIONAMENTO DEL CNF ANNO 2024

Il Consiglio

sentita la relazione del consigliere Tesoriere, avvocato Donato Di Campi;

considerato che l'art. 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2012 n. 247 autorizza il CNF a determinare la misura del contributo annuale dovuto dagli avvocati iscritti negli albi ed elenchi, nei limiti necessari per coprire le spese della sua gestione e al fine di garantire quantomeno il pareggio di bilancio;

ritenuto che il primo comma dell'art. 2 del regolamento n. 3 del 22 novembre 2013 prevede che il Consiglio Nazionale Forense, entro il 30 ottobre di ogni anno, su proposta del Consigliere Tesoriere, determini l'ammontare del contributo per le spese del proprio funzionamento relativo all'anno successivo;

considerato che il secondo comma dell'art. 2 del regolamento n. 3 del 22 novembre 2013 prevede che la determinazione del contributo sia effettuata sulla base delle risultanze del bilancio preventivo approvato per l'anno di riferimento;

considerato l'ammontare del contributo a carico degli iscritti determinato nel Bilancio previsionale 2024 approvato in data odierna;

considerato, altresì, che detto contributo è rimasto invariato dal 1998 e che, *medio tempore*, il Consiglio Nazionale ha visto aumentare i propri compiti e le proprie prerogative sia con riguardo alle attività di indirizzo e coordinamento degli Ordini in materia di anti-corruzione e trasparenza, di anti-riciclaggio e di privacy, di scuole forensi e di a.d.r., per citarne alcune, sia con riguardo ad attività ordinamentali e amministrative come, tra le altre, la rappresentanza istituzionale dell'avvocatura a livello nazionale e internazionale, la funzione giurisdizionale in relazione all'attività dei CDD, la difesa d'ufficio con la tenuta dell'elenco unico nazionale, la formazione e l'aggiornamento degli iscritti, la diffusione della cultura forense, la funzione consultiva del Ministero della Giustizia anche con la

partecipazione alle commissioni, la vigilanza sugli Ordini e sui CDD, i poteri di rappresentanza previsti dalla legge sull'equo compenso, la revisione biennale dei parametri, l'innovazione tecnologica e, da ultimo, le specializzazioni forensi, che comportano maggiori spese per il funzionamento dell'ente;

considerato, inoltre, che le attività demandate al Consiglio Nazionale, tra cui quelle sopra menzionate, richiedono necessariamente l'adeguamento delle risorse umane e materiali attualmente a disposizione;

considerato, infine, la variazione dei prezzi al consumo dal 1998 al settembre 2023, ultimo dato disponibile, ha comportato un aumento dei costi pari al 62%;

rilevato che non sono allo stato possibili ulteriori iniziative di contenimento della spesa;

per tutte le considerazioni sopra esposte, al fine di consentire il pareggio di bilancio previsto dal secondo comma dell'art. 35 della legge 31 dicembre 2012 n. 247

delibera

di determinare in euro 32,00 per iscritto ordinario ed euro 65,00 per iscritto all'albo cassazionisti, il contributo dovuto al Consiglio Nazionale Forense ai sensi dell'art. 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2012 n. 247.

Dispone la immediata esecutività della presente delibera dando mandato alla segreteria di provvedere, in data odierna, a darne comunicazione ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati.

OMISSIS

È estratto conforme all'originale.
Roma, 30 ottobre 2023

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Avv. Giovanna Ollà

